

INCONTRO DI STUDIO DELL'ENNEAGRAMMA

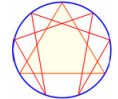
attraverso

l'insegnamento del Signor Gurdjieff,
un maestro di danze

Marta Molinotti



Tel. 0545-62715
cell. 333-3093376
e-mail: mart.ina4@virgilio.it



teatroterapia

Enneagramma

Via Farini, 1 - 48012 Bagnacavallo - Ravenna

Date

Sabato 12 marzo 2016

dalle ore 14,30 alle ore 19,00

Domenica 13 marzo 2016

dalle ore 09,30 alle ore 18,00

Training fisico
a cura di

**Annamaria
Squarciapino**

- * Pratica delle Danze Sacre
- * Meditazioni e visualizzazioni
- * Conversazioni e letture
- * Allenamento alla percezione
- * Il Ricordo di Sé attraverso tecniche teatrali ed espressività motoria

Per informazioni ed iscrizioni:

Marta Molinotti

tel. 0545-62715
cell. 333 3093376

e-mail: mart.ina4@virgilio.it

Luogo dell'incontro:

LA SOFFITTA DELLE ARTI

Via P. A Barbè 71

Mezzano (Ravenna)

Tel. 0544 523271

www.lasoffittadellearti.it

Portare calzoncini e
abbigliamento comodo



Pratica delle Danze Sacre

Georgi Ivanovitch Gurdjieff è stato un uomo enigmatico e intelligente, egli per molti anni ha lavorato sulla propria consapevolezza attingendo da varie tradizioni senza rimanere mai invischiato in una visione limitata, ma utilizzando le conoscenze acquisite in una visione complessa e armonica. In questo senso Gurdjieff è stato probabilmente il primo ricercatore dell'era moderna a creare una sintesi tra Oriente e Occidente.

Gurdjieff, fin dal suo ritorno in Russia, avvenuto nel 1913, si è

impegnato per elaborare metodi utili a risvegliare l'essere umano dai suoi automatismi e dalla sua meccanicità, per far riemergere nell'individuo potenzialità latenti. Unitamente ad un complesso sistema di idee ha ritenuto necessario trasmettere un vasto repertorio di Danze Sacre e Movimenti. In più di un'occasione disse che lo studio delle idee e la pratica dei Movimenti dovevano essere complementari. Lavorò ai Movimenti fino a poche settimane prima della sua morte e volle essere conosciuto e ricordato prima di tutto come un "Maestro nelle Danze dei Templi". Egli trascorse più di vent'anni viaggiando attraverso l'Europa, l'Africa, e l'Asia in cerca dei segreti contenuti nelle Danze Sacre e nei metodi di insegnamento delle scuole tradizionali.

Con i suoi Movimenti Gurdjieff ci ha lasciato un grande tesoro, poiché essi racchiudono e preservano una conoscenza intatta. I Movimenti manifestano una dimensione sconosciuta, rivelano ciò che è nascosto all'uomo ordinario.

Gurdjieff, consapevole che le parole sono incapaci di trasportare significati oggettivi, confidava nell'utilizzo del corpo come mezzo cognitivo, come strumento per la trasmissione di conoscenze e la percezione di realtà più profonde. La danza non è solo un mezzo di espressione corporea ma è un linguaggio attraverso cui è possibile esprimere verità e leggi universali.

Ecco ciò che Josée de Salzman afferma sul senso dei Movimenti in una intervista concessa al **Magazine Littéraire**.

Josée de Salzman: essi implementano la circolazione e la liberazione delle energie nell'uomo. Ogni volta che George Gurdjieff mostrava una postura, un gesto, desiderava suscitare un ben preciso effetto. Ogni posizione attrae una energia particolare, con una definita direzione e con uno scopo definito. Da questo punto di vista si può dire che i Movimenti costituiscono un linguaggio, un linguaggio che il nostro intelletto non può comprendere bene ma al quale il corpo è sensibile. Pensiamo che il nostro corpo sia opaco, a volte addirittura sognando di trasformarlo in qualcosa di più sottile. Ma questa finezza c'è già. Non c'è nulla di denso ad eccezione del muro della disattenzione, della insensibilità e della passività che ci impediscono di vedere.